

Green pass e mascherine, cosa è cambiato dal primo aprile

mercoledì 06 aprile 2022

Dal 1° aprile cambiano gradualmente le regole su Green pass e mascherine. Dal 1° maggio decade l'obbligo della certificazione verde per quasi tutte le attività. Novità anche per quanto riguarda quarantene e isolamento

Il 31 marzo è

cessato oggi lo stato di emergenza. Dal 1° aprile, dunque, le misure anti Covid sono state ridotte, come stabilito dal decreto-legge 24 marzo 2022 contenente "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza". Vediamo, quindi, quali sono le tappe principali del percorso di superamento delle restrizioni, con particolare riguardo al Green pass e alle mascherine.

Misure anti Covid, via il Green pass dal 1° maggio

Il decreto

rimodula l'utilizzo del green pass base e rafforzato per attività e servizi. In particolare, dal 1 aprile è decaduto l'obbligo del green pass per i servizi di ristorazione all'aperto e per i mezzi di trasporto pubblico locale o regionale. Inoltre non è più richiesto alcun green pass in poste, banche, negozi e uffici pubblici.

Per accedere a

servizi di ristorazione al chiuso, consumare al banco o al tavolo sarà necessario invece il Green pass base, fino al 30 aprile.

Fino al 30 aprile resta, inoltre,

l'obbligo del Green pass rafforzato per accedere ad alcuni luoghi, come:

piscine,

centri natatori, palestre, sport di squadra e di contatto, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, per le attività che si svolgono al chiuso, nonché spazi adibiti a spogliatoi e docce, con esclusione dell'obbligo di certificazione per gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità;

convegni e congressi;

centri

culturali, centri sociali e ricreativi, per le attività che si svolgono al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione;

feste comunque

denominate, conseguenti e non conseguenti alle cerimonie civili o religiose, nonché eventi a queste assimilati che si svolgono al chiuso;

attività di
sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò;

attività che
abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati;

partecipazione
del pubblico agli spettacoli aperti al pubblico, nonché agli eventi e alle
competizioni sportivi, che si svolgono al chiuso.

Dal 1° maggio
il Green pass verrà eliminato per tutte le attività, ad eccezione di RSA,
hospice e reparti di degenza degli ospedali (per i quali rimarrà l'obbligo di
green pass fino al 31 dicembre 2022).

Mascherine FFP2, cambiano le regole

Novità in
arrivo anche per quanto riguarda le mascherine FFP2, che resteranno
obbligatorie fino al 30 aprile per:

mezzi di
trasporto (aerei, treni, autobus, servizi di noleggio con conducente, impianti
di risalita);

spettacoli
aperti al pubblico che si svolgono al chiuso o all'aperto in sale teatrali,
sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal
vivo e in altri locali assimilati, eventi e competizioni sportive;

Dal 1 aprile,
nei luoghi di lavoro, è sufficiente indossare mascherine chirurgiche. Lo stesso
vale per i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari. E resta
l'obbligo di mascherine al chiuso, ad esclusione delle abitazioni private.

Misure anti Covid, quarantene e
isolamento

Dal 1° aprile
dovrà rimanere isolato a casa solo chi ha contratto il virus. Chi ha avuto un
contatto stretto con un caso positivo dovrà applicare il regime
dell'autosorveglianza (mascherina FFP2 per 10 giorni dall'ultimo contatto, test
alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno
successivo alla data dell'ultimo contatto).

Fonte HelpConsumatori